



Comune di Terni
Ufficio Gabinetto del Sindaco
Posizionamento delle statue
artista: Andrea Villani

Tav. 1

percorso delle piazze

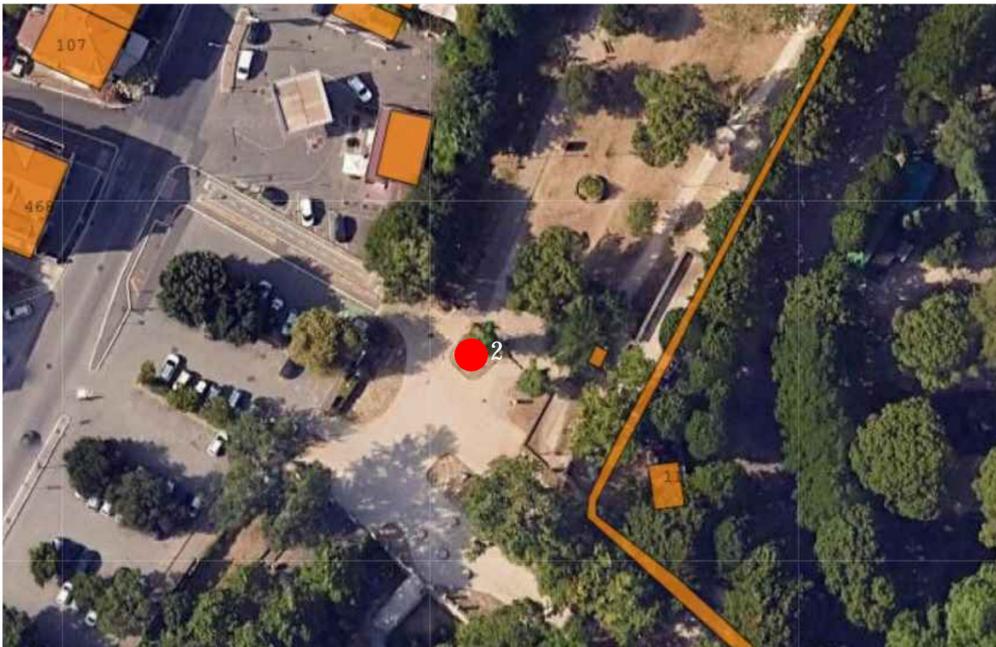
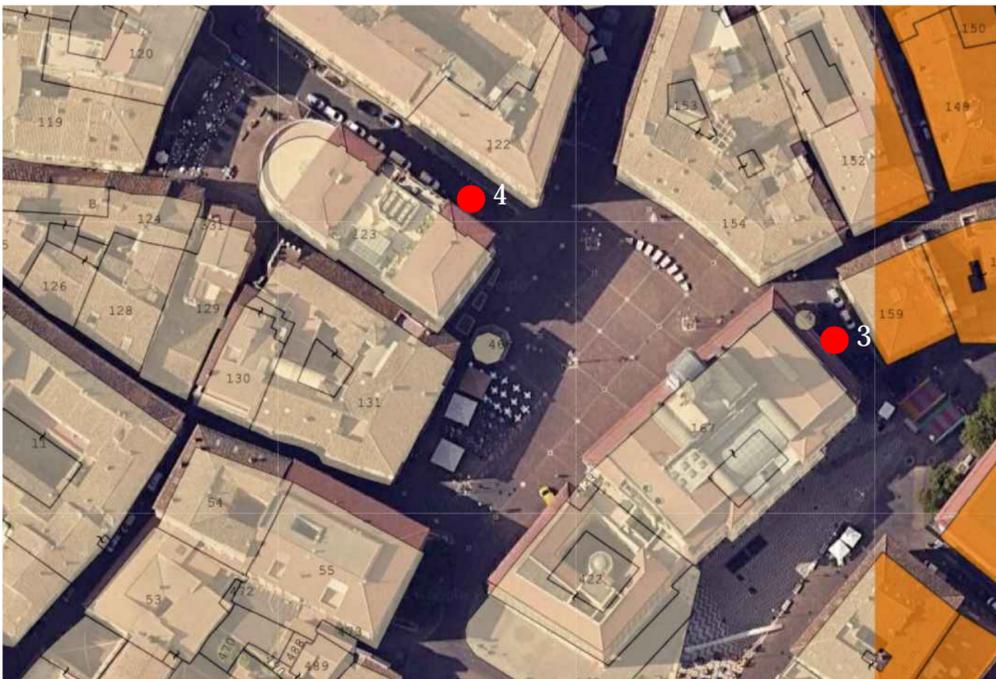
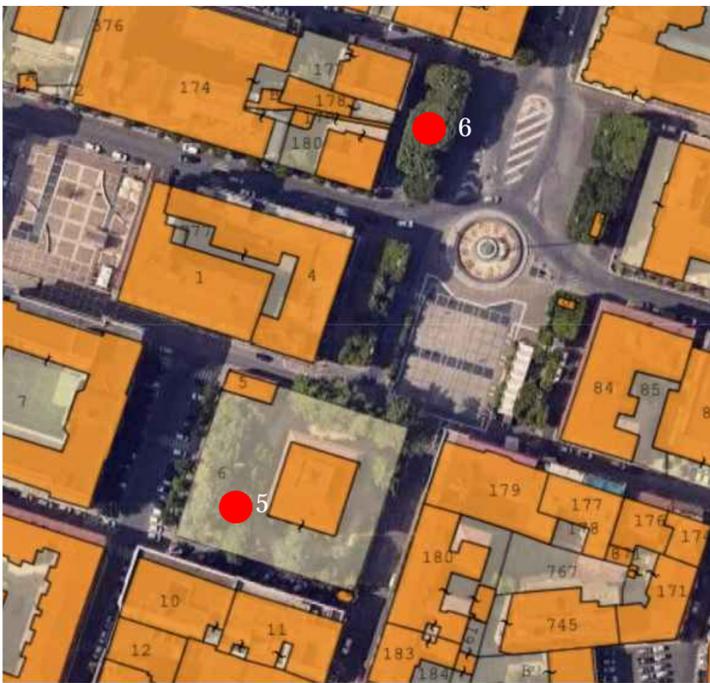
- 1) Parco S. Valentino
- 2) Parco Ciaurro
- 3) L.go A. Sangallo/P.zza Solferino
- 4) Via del Plebiscito/P.zza della Repubblica
- 5) Ex foresteria soc. Terni
- 6) P.zza Tacito





Comune di Terni
Ufficio Gabinetto del Sindaco
Posizionamento delle statue
artista: Andrea Villani

Tav. 2



● percorso delle piazze

- 1) Parco S. Valentino
- 2) Parco Ciaurro
- 3) Lgo A. Sangallo/P.zza Solferino
- 4) Via del Plebiscito/P.zza della Repubblica
- 5) Ex foresteria soc. Terni
- 6) P.zza Tacito



COMUNE DI TERNI
Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni - Patrimonio
UFFICIO 6:

Aree di pregio – Gestione e Valorizzazione Cascata delle Marmore
Patrimonio Forestale, Agro-Silvo-Pastorale
Decoro Urbano ed Ambientale
Verde Pubblico – Tutela del Patrimonio Arboreo
Infrastrutture a rete
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade
Gestione dei Servizi Cimiteriali
Benessere degli animali
Gestione canili municipali
Rapporti con le Associazioni

TERNIVERDE

Corso del Popolo 30- 05100 Terni
Tel. +39 0744.549.570

Responsabile dell'Ufficio:
Federico Nannurelli
dotto in Ingegneria Civile

Si tratta di sei opere scultoree donate al Comune di Terni dall'architetto Valter Andrea Villani di rappresentazioni in bronzo di alcune delle molteplici circostanze d'amore che, quotidianamente vivono uomini e donne.

Il professionista ha ritenuto di poter donare le suddette sculture al Comune di Terni al fine di incrementare il patrimonio dell'arredo urbano della città per celebrare l'amore di cui Terni, grazie al suo Patrono San Valentino è testimone nel Mondo.

L'acquisizione al patrimonio delle n. 6 sculture tramite donazione, è stata approvata con la Delibera di Giunta Comunale n.179 del 30.05.2024;

Le suddette opere di arredo urbano, secondo il presente progetto d'installazione riguardano i seguenti siti:

- 1) Parco S. Lucio nel Quartiere San. Valentino;
- 2) Parco Ciaurro;
- 3) L.go A. Sangallo;
- 4) Via del Plebiscito;
- 5) Giardini Ex foresteria soc. Terni
- 6) P.zza Tacito.

Le operazioni materiali di installazione delle opere di arredo urbano, verranno realizzate da una ditta incaricata dal Comune di Terni, in due fasi.

La prima fase riguarderà i due parchi pubblici:

- 1) Parco S. Lucio nel Quartiere San. Valentino;
- 2) Parco Ciaurro.

La seconda fase:

- 3) L.go A. Sangallo;
- 4) Via del Plebiscito;
- 5) Giardini Ex foresteria soc. Terni
- 6) P.zza Tacito.

Le collocazioni non incidono sulla circolazione veicolare, in quanto gli interventi afferenti alla prima fase riguardano dei parchi pubblici e quelli della seconda fase, riguardano spazi destinati alla circolazione pedonale, pertanto non costituiscono intralcio e limitazione alla suddetta

componente veicolare.

La seconda fase verrà attuata, acquisita l'autorizzazione prevista ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, in quanto riguardano ambiti ricadenti nella zona A di PRG dove ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs. 42/2004), viene stabilito che le vie e le piazze dei centri storici delle città italiane sono tutte tutelate *ope legis*, oltre al vincolo diretto presente sulla Piazza Tacito e sui Giardini della ex Foresteria.

Il progetto d'installazione delle suddette opere di arredo urbano è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, pertanto va approvato in ragione del pubblico interesse, con deliberazione della Giunta Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 212 della L.R. 1/2015.

Gli interventi di posizionamento degli arredi, trattandosi di strutture massicce e molto leggere, non sono necessarie opere di effrazione delle pavimentazioni interessate sugli ambiti urbani nel Centro storico. Le strutture non saranno stabilmente infisse al terreno, ma verranno posizionate e bloccate con delle staffe e degli stop chimici, al fine di garantire un ancoraggio al fine di evitare pericoli per gli utenti degli spazi.

Per quanto riguarda il posizionamento nei parchi e nei giardini, non sono previste opere invasive che alterano irreversibilmente lo stato dei luoghi, interessando aree in cui non sono presenti solette e pavimentazione, ma solo il terreno naturale. L'ancoraggio verrà garantito dalle staffe affogate nel terreno stesso.